



CON IL NASO ALL'INSÙ

Verso la fine di Agosto in tutti i telegiornali e nei quotidiani si è parlato di un argomento che ai più sarà sfuggito in quanto probabilmente di scarso interesse mentre per gli addetti ai lavori la notizia, che era nell'aria da tempo, non è passata nell'indifferenza. Riassumiamo cosa è avvenuto: a Praga si è riunito un nutrito gruppo di astronomi (oltre mille...) provenienti da tutto il mondo per decidere se quello che veniva considerato il 9° ed ultimo pianeta del sistema solare (Plutone) in ordine di distanza dal Sole doveva restare tale o venire declassato a un ruolo di pianeta minore.

La questione è saltata fuori nel momento in cui, grazie ai potenti telescopi sparsi in tutto il mondo, sono stati scoperti dei corpi celesti aventi le stesse qualità di Plutone in termini di dimensioni e caratteristiche geologiche ma molto più distanti; dopo averne scoperti diversi in questi anni o si aumentava il numero dei pianeti (10, 11, 12, ecc.) o si declassava quello che veniva considerato la base, ovvero Plutone, da pianeta a corpo minore del sistema solare (come lo sono ad esempio le comete).

Ebbene, il 24 Agosto questo nutrito gruppo di "testoni", guidato da un gruppo di 7 saggi, hanno sentenziato quanto già era previsto: i pianeti del sistema solare sono 8, Plutone non lo è più.

La decisione, molto contestata negli ambienti scientifici, al momento resta immutata; con un colpo di spugna è stata cancellata la storia di quasi 100 anni di scoperte ed affannose ricerche.

Molto tempo è passato dal lontano 1930 quando un giovane astronomo, usando strumenti all'avanguardia per quei tempi, scoprì Plutone, l'unico pianeta scoperto da un americano, in quanto tutti gli altri (parliamo di quelli scoperti con strumenti) sono stati scoperti da europei (Urano fu scoperto nel 1781 dall'inglese Herschel mentre Nettuno nel 1846 dal tedesco Galle).

Ricordo ai più curiosi che tutti gli altri (Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno) quando sono visibili in cielo si possono vedere molto facilmente ad occhio nudo, basta conoscere un po' le costellazioni ed individuare tra le stelle "l'intruso".

A presto.
Giuseppe
web: <http://digilander.libero.it/skymages/>



LÈGGERE di Aurora Favero

Negrin Fabian, **In Bocca al Lupo**, 2005, Ed. Orecchio Acerbo, Euro 9,50

Chi non conosce Cappuccetto Rosso, la famosa fiaba di Perrault? La storia di quella bambina coraggiosa, della nonna malata e del famigerato lupo è talmente nota da risultare ormai banale.

E invece la versione di Negrin Fabian è tutto fuorché banale, poiché ci racconta la stessa storia da un punto di vista diverso: quello del lupo cattivo.

Saranno le parole del lupo, voce narrante di questo bel libro per ragazzi, a guidarci nella foresta e a raccontarci i fatti in modo semplice e un po' scanzonato.

Una rilettura originale che farà sorridere i più piccoli e riflettere i più grandi, e che si è ben meritata il premio Alpi Apuane come "miglior albo illustrato del 2003".

Aurora Favero

Wilbur Smith, **Il Trionfo del Sole**, 2005, Lonfanesi, Euro 18,60

Siamo alla fine del 1800, in un'Africa sotto il dominio di altre civiltà e culture, in un ennesimo conflitto tra usurpati e usurpatori. Khartum è la città sotto assedio: gli inglesi che la governano cercano di resistere sino all'arrivo dei rinforzi dalla Gran Bretagna, prima che l'esercito del potentissimo Mahdi abbia il sopravvento. Il console Benbrook ha tre figlie e ognuna prenderà una via diversa, ma saranno sempre unite da un amore interno. Courteney, un mercante, avrà una parte da protagonista nell'assedio sia per umanità, sia per proprio interesse di commerciante. Ballantyne, è un capitano degli Ussari con l'incarico di cercare di resistere sino all'arrivo dei rinforzi.

Una storia di guerra e amori, di gioie e di dolori nella sempre sfruttata Africa, che tutti amano e tutti depredano.

Finotello Alberto

LE CIALDE

Chef **Armando Boscolo "Tocia"**

HELLO...FINITE LE VACANZE? CHI AL MARE E CHI IN ALTI LUOGHI...E ORA DI TIRAR SU LE MANICHE E SI RICOMINCIA DA CAPO... ALLEGRI SUVVIA... INCOMINCIAMO CON LA CUCINA CREATIVA ED ADDOLCIAMOCI LA BOCCA!

LE CIALDE

Ricetta base:

- farina g 190
- Lievito in polvere n. 2 cucchiaini
- Sale fino 1/2 cucchiaino
- Zucchero n. 2 cucchiaini
- Uova n.2 tuorli e albumi separati
- Latte ml 250
- Burro ammorbidito g 90

Preparazione:

Lavorate bene in una terrina i tuorli, aggiungere il latte, e il burro, quindi la farina, il lievito, il sale e lo zucchero che avrete precedentemente passato al setaccio. Amalgamate perfettamente. Montate a neve ferma gli albumi in una

ciotola e incorporateli agli altri ingredienti.

Riscaldare il ferro da cialde senza ungerlo.

Per provare se ha raggiunto il giusto punto di calore, versate un cucchiaino d'acqua sul ferro, chiudete e mettetelo sul fuoco. Quando non si forma più vapore, la temperatura è giusta.

Versate 3 cucchiaini di pastella al centro di ogni scomparto, chiudete e passatelo sul fuoco da una parte e dall'altra, levando le sbavature con un coltello; quando vedrete che le cialde sono gonfie e ben dorate, staccatele aiutandovi con una forchetta.

Serbatele in caldo e continuate sino ad esaurimento della pastella.

Servite le cialde ripiene di panna montata, con fragole o pezzetti di frutta.

Ciao a tutti e olè...alla prossima.

Il vostro chef...Armando Tocia.

INDOVINELLO

Due marinai decidono di scendere a terra per fare quattro passi. Quindi calano dal bordo della nave una scala a pioli e scendono a terra. Questa scala è composta da 15 pioli distanti tra loro 25 cm, e il primo di essi è a filo d'acqua. Dopo 2 ore passate sulla terraferma, i due marinai fanno ritorno alla nave e notano che l'alta marea è salita di 75 cm. Quanti pioli restano fuori dall'acqua?

Tutti possono partecipare, eccetto Carlo Siviero Gambaro. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro il venerdì 29 settembre ore 12:00 verranno sorteggiati i vincitori. Al primo T-SHIRT; al secondo accendino della ROMEAGRAF; a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto che documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a:
Romeagraf - Via Marconi 19
Tel./Fax 0426.664441
info@rosolinadomani.it

VINCITORI

RAMONA NALDI è la vincitrice del 2° premio per aver risposto per seconda al quesito pubblicato sul n. 12. Il primo premio è stato vinto da Roberto Cimino.



Le fette mangiate (8 a testa) sono state 24;

Omar 3 pani = 9 fette meno una ad Ali; Abib 5 pani = 15 fette meno 7 ad Ali; perciò una moneta ad Omar e 7 ad Abib.

Visita il nostro sito:
www.rosolinadomani.it
troverai tutti i numeri arretrati di
Rosolina
ieri oggi domani

IL MERCATINO

dott. Giuseppe Avanzi

Il cielo in una pagina

I latini pensavano che la parola cielo derivasse dal verbo caelare e per la verità di cose da celare e da ospitare il cielo ne aveva parecchie: dagli dei che lassù dimoravano, al sole, stelle, pianeti e luna, per non parlare dei fulmini, lampi, tuoni, arcobaleni, eclissi, grandine e pioggia che tanto frequentemente si manifestavano incutendo timore o favorendo la fertilità. È logico che in tutte le religioni più evolute il cielo resta la sede naturale della sacralità: ciò che è in alto è potente, anche se non visibile. Nella religione cristiana il cielo è la dimora di Dio: basta citare le prime parole del Padre nostro: Gesù sale al cielo e nel cielo viene assunta Maria, lassù è la dimora degli angeli e santi. L'Apocalisse preannuncia ciò che accadrà nel cielo alla fine del mondo. Il cielo diventa la "cattedrale cosmica".

Ma ora passiamo ad argomenti meno elevati: un elemento così importante non poteva non ispirare e affascinare mistici, poeti e pittori: la letteratura e l'arte lo possono ben testimoniare. Per i comuni mortali era un motivo per sciorinare tutta una serie di modi di dire. Ecco un piccolo saggio: apriti cielo, cascasse il cielo, volesse il cielo, grazie al cielo, il cielo ce la mandi buona, in nome del cielo, toccare il cielo con un dito, essere al settimo cielo, raggio d'asino non giunge al cielo, cielo! mio marito.

E per chiudere in bellezza un gentile saluto all'altra metà del cielo. Sperando che sia sempre sereno.

TIPOGRAFIA ROMEAGRAF
ROSOLINA - Via Marconi, 19
Tel. 0426.664441

OFFERTA
100 CALENDARI 2007 OLANDESI
intestazione personalizzata
stampa 4 colori
€120,00

ordina i tuoi calendari entro il **31/10/06**
avrà uno sconto del **10%**

Beati chi pole chi parla gh'in dole.
Beato chi può (permettersi una certa cosa): quelli che ne parlano lo fanno per invidia.

Rosolina
ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE N. 13 del 26 Settembre 2006
Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
Diritti riservati - Riproduzione vietata
Contiene I.P. - Prezzo di copertina € 0,10
Tiratura 2600 copie - Copia omaggio e non in vendita
Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
Stampa: Tipografia Romeagraf - Rosolina (RO)
Via Po Bronoldo 75/A - Tel. 0426.664104
Stampatore: William Pautetto "Willy"
Impaginazione: Michela Crepaldi
Pubblicità: Manuela Zaniboni
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
Via G. Marconi 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426.664441 - E-mail: romeagraf@libero.it
Direttore responsabile: Roberto Magaraglia

COORDINAMENTO DI REDAZIONE: Giancarlo Zanini
Collaborano: dott. Roberto Magaraglia, dott. Giuseppe Avanzi, dott. Thomas Camaran, rag. Giuseppe Bertaglia, dott.ssa Aurora Favero, Giancarlo Zanini, Massimo Bovolenta, Giorgio Ferlini, Avanzi Pierangelo, Armando Boscolo, Bepi, Diego Fortunati.



ONORANZE FUNEBRI

Gaetano
È APERTO A ROSOLINA

Sede:
CORBOLA (RO)
Via Nuova, 1032



La sensibilità e il rispetto per il Vostro caro è la nostra priorità.

Consultateci in questo delicato momento, comprenderete la dedizione e la convenienza del nostro servizio.

Ag.: ROSOLINA (RO)
Piazza Albertin, 23

Tel. 0426.340334 - Cell. 348.2625565 - 347.5988712

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
AL CORSARO
da Ivano
Aperto tutto l'anno

ROSOLINA MARE
Via dei Francesi, 312
Tel. 0426.326026

Tutti i giorni: Baccalà alla vicentina.

BAR CAFFETTERIA TIFFANY
DA TAMARA & BRUNA
Finalmente ha finito le ferie!
TAMARA è sempre la mejo!

ROSOLINA - Via Marconi, 30